

Cinema e fotografia



Il filo rosso delle mostre di questa primavera? Raccontare l'anima delle fotografie: ciò che l'occhio non vede. In più, a Los Angeles c'è Miyazaki.

di Fabrizio Fasanella



1

Milano

Fotografare l'invisibile

Sembrano quasi dipinti ad acquerello, invece si tratta di immagini scattate da Roberto Polillo con la tecnica della fotocamera in movimento. Le foto, esposte in uno spazio ad hoc del Milan Image Art Fair, provengono da 21 Paesi diversi (come Giappone o Nepal) e hanno l'obiettivo di trasmettere emozioni nascoste e intime. Insomma, quello che l'occhio normalmente non coglie. **Invisibile, Superstudio Maxi, dal 28 aprile al 1 maggio, miafair.it**

Los Angeles

Miyazaki ->

Il più grande museo statunitense sull'industria del cinema non poteva esimersi dall'ospitare una temporary exhibition di Miyazaki, principale ambasciatore dell'animazione giapponese. La mostra vanta oltre 300 pezzi unici dedicati al regista e animatore, tra cui cimeli finora mai usciti dai confini nipponici. **Hayao Miyazaki, Academy Museum of Motion Pictures, fino al 5 giugno, academymuseum.org**



4

Casale Monferrato

Largo ai giovani

La nascita di un nuovo festival della fotografia è sempre una bella notizia, specie se per la sua realizzazione vengono coinvolte le giovani promesse di un territorio che ha voglia di emergere. È il caso del **MonFest**, che avrà cadenza biennale e debutterà con il tema dei significati simbolici dei paesaggi (anche locali). **MonFest, Casale Monferrato, fino al 12 giugno, comune.casale-monferrato.al.it**

Bologna

Alfabeto visivo

Da Nino Migliori a Tina Modotti, passando per big internazionali come Dorothea Lange e Helga Paris, quest'ultima famosa per i suoi scatti sulla vita quotidiana nella Germania dell'Est. Sono solo alcuni dei 200 fotografi presenti – attraverso le loro immagini iconiche – nella prima esposizione di opere della collezione della



2

Fondazione Mast (Manifattura di arti, scienza e tecnologia). La mostra, strutturata in 53 capitoli e curata da Urs Stahel, presenta più di 500 immagini, video, cataloghi e album non solo di mostri sacri della fotografia, ma anche di artisti anonimi tutti da scoprire. **The MAST Collection – A Visual Alphabet of Industry, Work and Technology, Fondazione MAST, fino al 28 agosto, mast.org**



3

Bologna

Pasolini e la città

Raccontare un intellettuale influente e controverso come Pasolini è a dir poco impegnativo: per comprenderlo fino in fondo è necessario partire dagli inizi, ossia dagli anni della formazione a Bologna. In occasione del primo centenario della sua nascita – il 5 marzo 1922 –, questa mostra propone dipinti, materiale audiovisivo (tra cui alcune interviste) e fotografie per ricostruire l'universo creativo di Pasolini a 360°, con un focus sulla sua gioventù e sul suo legame con il capoluogo dell'Emilia-

Romagna. **Pier Paolo Pasolini. Folgorazioni figurative, Sottopasso di Piazza Re Enzo, fino al 16 ottobre, cinetecadibologna.it**